



“Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina” (San Paolo)

Opportune importune

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 47 - S. Pasqua 2026

Supplemento al numero 3 di Sodalitium - Novembre 2025 anno XLI - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti
“Sodalitium” Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

Dopo un lungo periodo di assenza forzata, riprendono le pubblicazioni del bollettino (l'ultimo numero è uscito nel Natale del 2024). In questo lasso di tempo l'avvenimento più rilevante è stata la morte di Jorge Mario Bergoglio il 21 aprile 2025, seguita dalla rapida elezione di Robert Francis Prevost l'8 maggio 2025.

Il passaggio dall'occupante sudamericano all'occupante nordamericano della Sede Apostolica è stato caratterizzato dall'assenza di cambiamenti sostanziali, come ha precisato Prevost stesso, due giorni dopo l'elezione, rivolgendosi al collegio cardinalizio nell'Aula del Sinodo: *“E in proposito vorrei che insieme, oggi, rinnovassimo la nostra piena adesione, in tale cammino, alla via che ormai da decenni la Chiesa universale sta percorrendo sulla scia del Concilio Vaticano II”*, con espliciti riferimenti alla collegialità e alla sinodalità.

Potremmo citare anche, tra i tanti documenti ufficiali di questi primi mesi, il discorso rivolto “ai rappresentanti di altre chiese e comunità ecclesiali e di altre religioni” tenuto nella Sala Clementina il 19 maggio 2025, con la reiterata adesione all'ecumenismo e al dialogo interreligioso, in particolare con ebrei e musulmani, sulle orme delle giornate di Assisi indette da Giovanni Paolo II e proseguite da Benedetto XVI.

Il comunicato dell'Istituto Mater Boni Consilii ha sintetizzato e precisato la situazione: *“In merito all'elezione di Robert Francis Prevost. Nulla è cambiato...”* [<https://www.sodalitium.biz/in-merito-allelezione-di-robert-francis-prevost-nulla-e-cambiato/>]

Da parte mia, l'8 giugno 2025 ho pubblicato su “facebook” la seguente nota:

Un mese fa vi fu la fumata bianca relativa alla votazione di Robert Francis Prevost (ancora una volta i conclavi dei media e dei social non hanno trovato corrispondenza nel conclave della Cappella Sistina).

Questo primo mese a mio parere è stato sintetizzato dalle parole di quel volpone ormai novantatreenne (nel frattempo 94enne, ndr) di Camillo Ruini: i cattolici disorientati da Bergoglio ora sono rassicurati da Prevost. Per il resto rimando al comunicato del nostro Istituto: “Nulla è cambiato”.

Nulla è cambiato da quando tutto è cambiato, col concilio Vaticano II e le innumerevoli riforme disciplinari e liturgiche che ha provocato; tutto si è aggravato nel corso di questi decenni con l'assuefazione da parte del clero e dei fedeli agli errori modernisti che hanno gradualmente sostituito la nostra santa religione; nulla è cambiato in questi decenni se non lo stile, il carattere, le qualità o i limiti umani degli occupanti della Sede Apostolica. Nulla è cambiato quanto alla sostanza, nulla.

Se nel campo modernista nulla è cambiato, in quello conservatore e tradizionalista emerge sempre più drammaticamente la perdita del concetto di Papato. Non si sa più chi è il Papa, come istituzione fondata da Nostro Signore, con delle prerogative ben precise. La figura del Vicario di Cristo, del Successore di san Pietro, della regola prossima della Fede è stata bistrattata e svuotata dai suoi contenuti irrinunciabili.



E allora il "papa" viene giudicato dagli abiti liturgici che indossa (la sartoria al posto della teologia), da qualche frase o da qualche gesto, e non dal suo insegnamento che, se si trattasse di un sommo pontefice legittimo, non potrebbe che essere integralmente conforme al Deposito rivelato, senza nessun errore in materia di fede e di morale. Certamente la sofferenza e stanchezza accumulate in tutti questi anni determinano il voler vedere ciò che non è, ma i miraggi non sono di aiuto per conservare la fede e salvare l'anima.

Tutti i nodi vengono al pettine, recita un antico proverbio, e ora si pagano le conseguenze delle ambiguità del passato. Nei nostri ambienti non si è voluto affrontare seriamente i problemi di fondo relativi all'autorità suprema: come se fosse possibile che un Papa e un Concilio ecumenico insegnassero degli errori (da qui il patetico sotterfugio del "concilio pastorale"), come se fosse possibile che un papa promulgasse leggi disciplinari e liturgiche cattive per la professione della fede e la vita cristiana, riducendo il "papa" a un simulacro, che dai più sfacciati e facinorosi è addirittura deriso e insultato, come sono derisi e insultati coloro che difendono invece il Papato da questo demagogico fallibilismo (...).

Il recente annuncio della FSSPX di voler effettuare nuove consacrazioni episcopali senza il mandato romano di colui che riconoscono come Vicario di Cristo (riconoscimento ribadito platealmente in occasione del cd. "giubileo" in Vaticano) e gli argomenti adottati per giustificarle, si collega a quanto ho scritto sull'incoerenza della posizione lefebvriana del "papa che sbaglia" (che include due opzioni: quella dei "liberali" che cercano l'accordo completo o almeno degli accordi pratici coi modernisti e l'altra, quella dei "duri", che disprezzano l'autorità romana in quanto tale e preferiscono essere del tutto indipendenti da "Roma").

Questi gravi problemi determinarono 25 anni fa, il 30 giugno 2001, la mia partenza dalla Fraternità San Pio X, per continuare il sacerdozio con l'Istituto Mater Boni Consilii, abbracciando la *Tesi di Cassiciacum* di mons. Guérard des Lauriers. Non si trattò di una scelta dettata da motivi personali e umani, ma imposta dalla professione della Fede; essa si basa sulla chiarezza della nostra posizione dottrinale, che non insegue compromessi con i responsabili dell'attuale stato di privazione nella Chiesa e neppure amputa la dottrina di parti indispensabili, come quello che riguarda il ruolo del Romano Pontefice nell'insegnamento e nel governo della Chiesa stessa.

Il nostro piccolo Istituto, forte di questa chiarezza, prosegue le sue attività: le Messe e i sacramenti dispensati in un numero sempre maggiore di luoghi, in Italia come in Europa, con la liturgia e la disciplina quarresimali e poi con la festa di Pasqua e di tutto il tempo pasquale, permettono la santificazione delle anime, la benedizione delle famiglie e, speriamo, il germogliare di nuove vocazioni sacerdotali e religiose. Un appuntamento importante sarà il prossimo pellegrinaggio a Loreto e a Osimo, a cui tutti sono invitati ad iscriversi, così pure i turni estivi degli esercizi spirituali di sant'Ignazio, occasione per farli per la prima volta o per rifarli.

Chiedo a san Giuseppe, in questo mese a lui dedicato, una benedizione particolare a tutti coloro che nell'ultimo anno hanno pregato e fatto celebrare delle messe per me. Sancte Joseph, ora pro nobis.

don Ugo Carandino

**Trovate i libri
editi dal nostro
Centro Librario su:**



WWW.SODALITIUMSHOP.IT



**Trovate degli
oggetti di
Terra Santa su:**

**(prodotti da artigiani cristiani di
Betlemme)**

WWW.SODALITIUMSHOP.IT

**AUGURI DI UNA SANTA
E SERENA
PASQUA DI RESURREZIONE
A TUTTI I NOSTRI LETTORI**



Diario della Casa San Pio X dal 1° gennaio 2025 al 28 febbraio 2026

Compile in prima persona il diario che abbraccia oltre un anno di tempo, scusandomi per le inevitabili dimenticanze e per la cronologia approssimativa. L'ordine dell'apostolato domenicale della Casa San Pio X nel primo trimestre del 2025 è stato regolare: 1° domenica del mese al mattino Messa all'oratorio san Gregorio Magno di Rimini e nel pomeriggio alla chiesa san Luigi di Albarea (Ferrara), in sostituzione di don Francesco Ricossa impegnato in Toscana; la 2° del mese al mattino a Rimini e nel pomeriggio all'oratorio del Preziosissimo Sangue a Pescara; 3° del mese il "grand tour" prima all'oratorio san Gregorio VII di Roma (sostituito a Rimini da don Piero Frascchetti), poi nel pomeriggio all'oratorio san Lorenzo a Potenza, quindi nei giorni seguenti nelle Puglie, alla Selva di Fasano (BR) e all'oratorio san Rocco di Modugno (BA), infine a Pescara per poi terminare il pomeriggio della 4° domenica a Rimini, un tour necessario, in particolare, per portare le Comunioni agli anziani e ai malati nelle diverse località del Sud.

Ricordo che all'oratorio san Pio V di Modena e presso la chiesa san Luigi di Ferrara il celebrante abituale è don Francesco Ricossa, mentre all'oratorio di Roma è don Piero. A Potenza e a Modugno si alternano i confratelli di Verrua Savoia, come don Giuseppe Murro, don Bernard Langlet e don Piergiorgio Coradello.

Nel primo trimestre ricordo il 23/1/2025 le nozze di Luca Marsan e di Elena Losasso benedette a Pignola (PZ); il 16/02/2025 il battesimo di Paolo Al Zuhouri nella chiesa di Albarea, amministrato da don Piergiorgio Coradello col rito degli adulti; il 15/3/2025 un'istruzione sulla Quaresima per i fedeli romani; il 22/3/2025 a Campli, in provincia di Teramo, il pellegrinaggio quaresimale alla Scala Santa, copia di quella venerata a Roma, per i fedeli abruzzesi.

Dall'inizio di aprile ho dovuto sospendere l'apostolato per motivi di salute, situazione che si è protratta, tra alti e bassi, per 10 mesi. Da quel momento i confratelli di Verrua Savoia (e persino don Nathanael Steenberghe dalle Fiandre!) si sono prodigati ogni domenica per sostituirmi a Rimini e ogni 15 giorni a Pescara, con un profondo spirito di carità e di disponibilità, particolarmente apprezzato dai fedeli che altrimenti sarebbero stati privati dei soccorsi sacramentali. A loro volta alcuni fedeli si sono prodigati per assicurare l'ospitalità ai celebranti. Da sottolineare come don Ugolino Giugni ha prolungato più di una volta il soggiorno alla Casa San Pio X e anche don Francesco Ricossa è venuto a Rimini in quel periodo, per amministrare l'estrema unzione a un malato.

A Roma, Potenza e Modugno la mia presenza era limitata ad una Messa mensile, per cui i confratelli hanno continuato l'apostolato nei vari oratori, con l'aggravio di viaggi supplementari. Rimaneva il problema dei sacramenti ai malati che è stato risolto nel migliore dei modi da don Bernard, intraprendendo a



S. Messa pasquale all'oratorio di Rimini

sua volta il "grand tour" per l'amministrazione dei sacramenti (anche per le Comunioni pasquali) in alcune località delle Puglie e negli Abruzzi, non sempre vicine ai nostri oratori. In questo modo le anime che si rivolgono al nostro Istituto per una scelta di Fede non sono state abbandonate.

Segnalo i battesimi amministrati il 20/4/2025 a Giuseppe Augusto Scortecchi (don Francesco nella cappella di Loro Ciuffenna, AR); il 21/09/2025 ad Atanasia Joanna Maria e a Marco Giuseppe Maria Filotto (don Nathanael) e il 21/06/2025 a Olimpia Clara Lidia Luigia Vesta Candoli (dal sottoscritto) all'oratorio riminese; il 4/10/2025 a Davide Pipoli (da don Bernard a Foggia); all'oratorio di Modugno il 26/12/25 a Eva Rosaria



La Scala Santa di Campli

Cirasola (da don Piergiorgio) e l'8/02/26 a Maria Sofia Amalia Sanfelice (da don Giuseppe Murro). Vi sono state anche delle Prime Comunioni a Modugno, dove il 26/10/2026, festa di Cristo Re, don Bernard ha dato Gesù Eucaristico per la prima volta ad Alessandro e Michele Meriello, a Romeo Palmisano e a Caterina Paladini. Da segnalare anche che il 30/08/2025 a Modena don Coradello ha benedetto Manuel Cellai e Milena Fullani per il loro 25° anniversario di nozze.

Tra gli eventi dello scorso anno ricordo innanzitutto, per importanza, l'ordinazione di due novelli sacerdoti il 17 ottobre 2025 nella chiesa delle Suore di Cristo Re nel Delfinato. Don Vincent Gastin e don Louis-Marie Chuilon hanno ricevuto il sacramento dell'Ordine dalle mani di mons. Geert Stuyver e si sono ben presto affiancati agli altri confratelli per le sostituzioni a Rimini e Pescara (le cuoche abruzzesi hanno organizzato un rinfresco in occasione delle prime celebrazioni dei nuovi sacerdoti a Pescara) e per il ministero abituale negli altri "centri di Messa".

Tra gli altri eventi significativi: la 20° edizione (con relativa torta per il ventennale) del pellegrinaggio a Loreto e Osimo del 17 e 18 maggio 2025, con una notevole partecipazione di persone (250 hanno dormito nei due hotel prenotati dall'organizzazione e alcuni in altre strutture). Sotto la vigilante regia di don Piergiorgio tutti i confratelli si sono prodigati per la buona riuscita del pellegrinaggio, e quindi per la santificazione dei presenti.

In Romagna segnalo due appuntamenti abituali: l'8/06/2025 la Messa nella chiesa di Paderno per i caduti della Rsi celebrata da don Piero e la "cena papalina", che il 6 luglio 2025 è diventata un... "pranzo papalino", presieduto da don Bernard al ristorante Francosi di Poggio Berni, nel 'contado' riminese. Anche in Emilia si sono svolti gli appuntamenti consueti, come il pellegrinaggio al santuario di Boccadivino ad agosto, la recita del Rosario lungo il porticato di San Luca in ottobre e la Via Crucis alla Certosa di Bologna prima della Settimana Santa.

Un altro appuntamento significativo si è svolto l'11/10/2025 a Vignola (MO), con la XVIII giornata per la regalità di Cristo. Don Ricossa ha tenuto il seminario di studi su un tema estremamente importante, visto gli errori in materia che abbondano tra modernisti e molti



Foto di gruppo dopo il pranzo papalino

"tradizionalisti": "TIBI DABO CLAVES. Il Successore di Pietro nella Chiesa e nella Cristianità". La sala era gremita, così pure la sala da pranzo: naturalmente come sacerdoti non ricerchiamo solo delle numerose presenze ma l'assimilazione dei principi cattolici per una vita integralmente cristiana dei presenti.

Il 25/10/2025 don Bernard ha organizzato un pellegrinaggio a Monte Sant'Angelo (FG) per i fedeli del Sud, con la partecipazione anche di don Louis-Marie. Sessanta persone hanno assistito alla Messa e poi si sono recate in preghiera alla Grotta dove è apparso San Michele. Dopo pranzo il pellegrinaggio è proseguito a San Giovanni Rotondo e al santuario foggiano dell'Incoronata.

Da ricordare anche le benedizioni delle case, fatte un po' ovunque, come quelle di alcune attività commerciali (come un noto ristorante sulle colline riminesi e il negozio di abbigliamento "Awaydays Casual Store" di Forlì, benedetti dal sottoscritto), e altri luoghi di lavoro, tra cui gli uliveti e le vigne della famiglia Romita a Modugno, benedizione fatta da don Piergiorgio. Sempre a Modugno il 26/12/2025 nel nostro oratorio



Prime Comunioni a Modugno (BA)



Pellegrinaggio a Monte S. Angelo



Pellegrinaggio a Loreto: foto di gruppo e la torta del ventennale

don Coradello ha celebrato una Messa in suffragio del Re Francesco II di Borbone (articolo sul quotidiano online BariSera).

DEFUNTI - Il 20 gennaio 2025 è morto a Riccione il sig. **Ugo Goldoni**, di 87 anni. Ci legava un'amicizia di quasi 30 anni, scandita dalla proverbiale ospitalità sua e della sorella Luisa. Qualche anno fa, ormai ottantenne, volle fare una confessione generale, ritornando ad accostarsi ai sacramenti. L'ultima Comunione gliela avevo portata alla vigilia dell'Epifania, due settimane prima della morte, nella casa di riposo di Riccione dove si trovava.

Il 21/01/2025 è mancata la signora **Antonietta Raffa ved. Salza**, a 89 anni, che un mese prima aveva provvidenzialmente ricevuto nella sua abitazione di Ariano Irpino (AV) i santi sacramenti.

Il 1/02/2025 don Francesco ha celebrato il funerale della signora **Olga Kovar** alla Certosa di Bologna.

Il 13 febbraio 2025 un gravissimo lutto ha colpito la famiglia Ricossa, con la morte della signora **Rosamaria Rabotti Ricossa**, deceduta all'ospedale Mauriziano di Torino all'età di 92 anni. Insigne benefattrice dell'Istituto, la ricordo per avermi riservato sempre delle parole profonde, mai banali, nel corso della malattia di mia madre. Porgo le più profonde con-

giunze a don Francesco e al prof. Luca Ricossa e rimando al commovente articolo apparso sul n. 76 di Sodalitium. I funerali sono stati celebrati dal figlio il 17/02/2025 all'oratorio di Torino.

Il 22/03/25 don Bernard ha celebrato i funerali del sig. **Franco Dolcini** a Meldola (FC), deceduto il 20/03/2025 all'età di 89 anni. Grazie all'interessamento del nipote Luca alcune settimane prima aveva ricevuto i sacramenti all'ospedale di Forlì

Anche per il sig. **Cesarino Bartolini**, deceduto 17/4/2025 a Castenaso (BO), a 90 anni, l'intervento della nipote Carlotta è stato provvidenziale per assicurare l'amministrazione dei sacramenti, fatta da don Piero la settimana prima del decesso.

Il 4/11/2025 è morto a Roma il sig. **Carlo Pitaffi**, di 67 anni, che aveva ricevuto gli ultimi sacramenti da don Piero nelle ultime settimane della sua malattia. Da anni don Piero ed io portavamo la S. Comunione a casa Pitaffi, a Centocelle: alla signora Wanda e ai figli, gemelli, Alberto e Carlo, che avevano deciso di non avere più rapporti con la parrocchia modernista. Uno dopo l'altro sono morti, tutti col conforto dei sacramenti e coi funerali cattolici, i primi due celebrati da me e l'ultimo da don Piero: nel 2023 la mamma, nel 2024 Alberto e nel 2025 Carlo, tutti sepolti al cimitero di Poggio Mirteto (RI).



Le "talari" presenti al pellegrinaggio di Loreto



XVIII giornata per la regalità di Cristo



**Rosamaria Rabotti
Ricossa**

L'11 dicembre 2025 sono stato avvisato della scomparsa di un caro fedele e carissimo amico, **Antonio (Nino) Zefilippo** di Modugno, deceduto all'età di 75 anni. Negli ultimi mesi aveva beneficiato dell'apostolato di don Bernard presso i malati. Non potendo partecipare al funerale, celebrato da don Bernard a Modugno, ho inviato queste righe

lette nel corso dell'omelia:

Cara Angela, cari Federico, Beppe e Alessandro e tutti i familiari e amici presenti, al profondo dolore della scomparsa di Nino si aggiunge il dispiacere della mia impossibilità ad essere presente ai funerali, per cui ho pensato di scrivere queste brevi righe.

I ricordi umani legati ai tanti anni in cui ho frequentato Modugno e casa Zefilippo, fin dal 2002, si accavallano, riempiendo il cuore di nostalgia, ma le esequie devono essere soprattutto un momento di preghiera per l'anima del defunto, per la sua entrata nella vita eterna.

*Tuttavia non posso non ricordare, con profonda ammirazione, come Nino, insieme alla sua sposa, **sia rimasto fedele alla vera Messa**. In questa epoca in cui l'eroismo è merce rara, il suo esempio è stato ammirevole, sempre presente alle funzioni celebrate dall'Istituto nelle diverse peregrinazioni di questi anni. Questo ha portato Nino ed Angela ad aprire le porte della loro casa ai sacerdoti per ospitarli e condividere la loro mensa con essi, in un'unità di intenti religiosa e umana.*

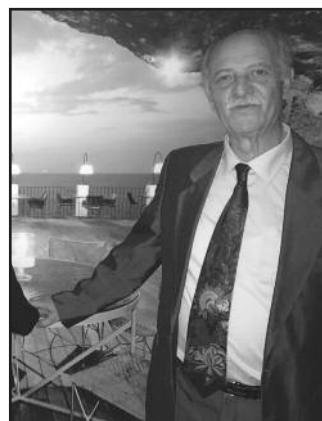
Sono stati un esempio di cui i figli devono essere fieri, un motivo di profonda riflessione per la loro vita, perché sono queste le cose che segnano un'esistenza, non solo in terra ma soprattutto nell'eternità.

Mi felicito con Angela che ha predisposto i funerali come è doveroso celebrarli, estrema testimonianza

del suo costante amore per lo sposo.

Preghiamo dunque, con viva fede nelle verità eterne, per l'anima di Nino affinché possa meritare quella luce eterna che splende nell'alto dei cieli.

Il 18/01/2026 una famiglia romana particolarmente legata all'Istituto ha pianto la scomparsa della signora **Gabriella De Paolis ved. Pulitelli**, di



Antonio (Nino) Zefilippo

anni 85, avvenuta in una clinica di Roma; don Piero l'ha assistita negli ultimi mesi di vita, portandole il conforto dei sacramenti, e ha anche celebrato i funerali.

Il 9/02/2026, in Lorena, è mancata la signorina **Yvette Evrard** all'età di 90 anni. Di padre lussemburghese e di madre reggiana, negli anni '70 aveva ospitato nell'abitazione di Clouange il padre Calmel, domenicano, dopo che aveva dovuto lasciare il suo convento per il suo rifiuto della nuova messa. L'avevo conosciuta nel 1989 a Metz quando ero nella Fraternità e il legame spirituale non si è mai interrotto.

Il 10/02/2026 a Potenza è morto il signor **Antonio Cecere**, di 56 anni, che aveva ricevuto tutti i sacramenti da don Giuseppe e da don Bernard.

Il 6/03/2026 ho celebrato all'oratorio di Rimini i funerali del sig. **Luciano Dell'Ospedale**, di 63 anni, figlio della signora Nelide e fratello di Loris, nostri fedeli, che è stato poi tumulato al camposanto di San Savino (RN).

Raccomando alle preghiere dei lettori anche le anime dell'avv. **Marone (Maretto) Ferrari**, deceduto a Teramo il 6/06/2025, quasi 80enne; della signora **Anna Cencioni ved. Ciampa**, scomparsa a Roma il 23/01/2026 e della signora **Tullia Costantini ved. Tarantino**, di 87 anni, morta il 23/2/2026 a Roma a 87.



21° Pellegrinaggio a piedi a Loreto

Sabato 16 maggio e domenica 17 maggio 2026



- Utilizzare unicamente la posta elettronica per inviare l'intenzione di iscriversi (pellegrinaggio@sodalitium.it). Evitare quindi di utilizzare sms, messenger, whatsapp, ecc.

- Le iscrizioni sono considerate effettuate solamente dopo aver provveduto al bonifico della quota indicata e dopo aver inviato copia del bonifico all'organizzazione via posta elettronica.

- Si raccomanda di inviare il bonifico con la cifra esatta senza arrotondare o aggiungere offerte, in quanto il bonifico viene poi girato agli hotel.

PROGRAMMA

SABATO 16 MAGGIO 2026: DA CASTELFIDARDO ALLA SANTA CASA DI LORETO

- ore 14,00: appuntamento al parcheggio della Scuola d'infanzia "Gianni Rodari" in via Romolo Murri, alle Crocette di Castelfidardo; sistemazione dei bagagli e pagamento della quota d'iscrizione al pellegrinaggio;
- ore 14,45: inquadramento dei gruppi dei pellegrini;
- ore 15,00: partenza a piedi per Loreto;
- ore 18,00: arrivo a Loreto, fervorino e venerazione della Santa Casa;

- ore 19,00: trasferimento a piedi dalla basilica all'hotel San Gabriele, in via Guglielmo Marconi n. 22: distribuzione dei bagagli, sistemazione nelle camere (anche nel vicino hotel Pellegrino e Pace), **cena alle ore 20,30** e pernottamento.

DOMENICA 17 MAGGIO 2026: DA LORETO ALLA TOMBA DI SAN GIUSEPPE DI COPERTINO A OSIMO

• **Per chi desidera: dalle ore 6,15 è possibile venerare la Santa Casa nella basilica di Loreto.**

- ore 7,30: Santa Messa.
- ore 8,45: colazione e sistemazione dei bagagli nel furgone;
- ore 9,30: partenza a piedi; sosta al sacrario della battaglia di Castelfidardo;
- ore 13,00: arrivo alle Crocette di Castelfidardo e trasferimento delle auto a Osimo, al parcheggio davanti alla chiesa San Carlo Borromeo, in Via Molino Mensa n. 1;
- ore 13,30 pranzo al sacco in una sala vicina oppure per chi desidera in un ristorante a propria scelta;
- ore 14,45 partenza a piedi dal piazzale antistante Via Molino Mensa verso la basilica di san Giuseppe da Copertino a Osimo (oppure appuntamento davanti alla basilica);
- ore 15,30 in basilica venerazione del corpo del santo. Quindi i pellegrini ritorneranno a piedi alle vetture.

COME RAGGIUNGERE CASTELFIDARDO

- **Autostrada A14:** uscire al casello di Ancona Sud-Osimo.
- **Ferrovia:** chi dovesse viaggiare in treno e desidera l'aiuto dell'organizzazione per raggiungere il luogo dell'appuntamento, prima di prenotare i biglietti ci contatti per concordare gli orari d'arrivo e di partenza.

MODALITA' DEL PELLEGRINAGGIO

- **Il sabato pomeriggio** i pellegrini dopo aver lasciato le auto a Castelfidardo e caricato i bagagli su un furgone (che li trasporterà direttamente a Loreto), percorrono a piedi il cammino sino alla basilica lauretana.
 - **La domenica mattina** dopo colazione ricaricano i bagagli sul furgone e si incamminano a piedi in direzione di Castelfidardo, dove si sposteranno con le vetture private a Osimo per il pranzo. Durante i percorsi a piedi saranno a disposizione dei pellegrini alcuni pulmini.
 - **Lungo il cammino** i sacerdoti assicurano l'assistenza spirituale (recita del S. Rosario, canti, meditazioni, confessioni). Si raccomanda di non usare i cellulari durante la marcia.
- Si cercano volontari per assicurare il servizio d'ordine.**

I PASTI

- **Cena del sabato sera:** all'hotel San Gabriele di Loreto, posti riservati unicamente a coloro che pernottano all'hotel San Gabriele e all'hotel Pellegrino e Pace.
- **Pranzo al sacco di domenica:** ogni pellegrino deve arrivare al pellegrinaggio con il necessario (cibo, bevande, posate, ecc.). *Chi desidera organizzarsi diversamente per il pranzo della domenica potrà ricongiungersi con gli altri pellegrini al parcheggio (ore 14,50) o alla basilica di Osimo (ore 15,30).*

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO

- **I pellegrini devono portare:** un bagaglio con gli effetti personali per il pernottamento (**applicare un'etichetta col proprio nome per facilitare la distribuzione**); un bagaglio con cibo e le bevande per il pranzo al sacco della domenica.
- Si consiglia di portare una borraccia e uno zainetto per la marcia,

contenente il necessario in caso di pioggia, gli effetti personali, gli energetici, ecc.

- Si consigliano delle scarpe comode e un copricapo per proteggersi dal sole.
- Si chiede agli uomini di **non indossare i bermuda** e si invitano le signore e le signorine **a indossare delle gonne sotto le ginocchia** e un velo per l'assistenza alla S. Messa.

PERNOTTAMENTO

- I pellegrini pernottano all'hotel San Gabriele a 300 metri dalla basilica e all'hotel Pellegrino e Pace a pochi passi dalla basilica.
- Sono disponibili camere doppie, triple e quaduple. Chi è solo deve adattarsi a dormire con altri pellegrini.
- Per mantenere lo spirito del pellegrinaggio e non disturbare gli altri partecipanti, i pellegrini sono invitati a rientrare nelle camere entro la mezzanotte.

ISCRIZIONI

- 1) Effettuare il bonifico bancario relativo alle quote dell'Hotel.**
- 2) Trasmettere alla Casa San Pio X copia del versamento e i dati dei partecipanti** (cognome, nome, luogo e data di nascita, città di residenza, nazionalità) **solamente tramite messaggio di posta elettronica.**

L'iscrizione si deve effettuare entro sabato 9 maggio 2026 (sino a esaurimento dei posti) presso la Casa San Pio X (vedere i contatti a fondo pagina). *Tuttavia dal 3 maggio 2025 prima di procedere al versamento accertarsi che vi siano ancora di posti liberi. L'iscrizione sarà considerata valida solamente dopo il versamento delle quote relative all'hotel.*

- **QUOTE PER L'HOTEL** (cena, pernottamento e colazione) **da versare tramite bonifico bancario alla Casa San Pio X:**

c/c bancario intestato a Carandino Ugo, UniCredit Banca, Filiale di Santarcangelo – Iban: IT 38 Y 02008 68021 000000872821

adulti e ragazzi a partire dai 13 anni: 62,00 euro + 1.30 euro per taxa di soggiorno;

- **da 0 a 4 anni:** gratuiti nel letto coi genitori oppure in culla in camera a 15,00 euro se richiesta;
- **da 4 a 10 anni in letto singolo:** 50,00 euro;
- **da 10 ai 12 anni in letto singolo:** 56,00 euro.

- **QUOTA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PELLEGRINAGGIO, da versare direttamente il sabato pomeriggio a Castelfidardo:** 10,00 euro per gli adulti, gratuita dai 0 ai 17 anni.

- Chi avesse delle difficoltà economiche (studenti, famiglie numerose, ecc.) non rinunci al pellegrinaggio e contatti l'organizzazione.

- Chi fosse impossibilitato a partecipare può inviare un'offerta sul c.c. bancario per contribuire alle spese organizzative e per favorire l'iscrizione delle persone più bisognose (causale: *"contributo pellegrinaggio Loreto"*).

- **Cancellazione dell'iscrizione:** dal 9 maggio rimborso del 70% della quota sino a due giorni dall'arrivo; nessun rimborso nei 2 giorni precedenti all'arrivo.

Informazioni e iscrizioni presso la Casa San Pio X: pellegrinaggio@sodalitium.it – Tel. 0541.75.89.61

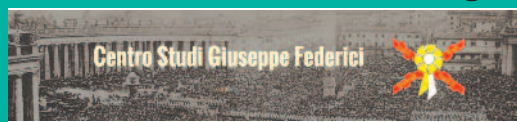
Possibilità di viaggio in autobus da Piemonte e Lombardia: partenza da Verrua Savoia sabato 16/5 alle ore 6,00. Prendere contatto con don Ugolino Giugni: tel. 0161.83.93.35 – info@sodalitium.it

CASA SAN PIO X
Via Sarzana n. 86
47822 San Martino dei Mulini (RN)
Tel.: 0541.758961
E-mail:
info.casasanpiox@gmail.com
Sito internet: www.casasanpiox.it

Visitate il sito internet:
www.sodalitium.it



Visitate il sito:
www.centrostudifederici.org



**COME AIUTARE LA
CASA SAN PIO X**

**VERSAMENTO SUL
NUMERO DI C/C POSTALE:
511 799 27
INTESTATO A ASS. MATER
BONI CONSILII ONLUS -
CASA SAN PIO X**

**OPPURE SUL
NUMERO DI C/C BANCARIO:
872821
INTESTATO A CARANDINO
UGO, UNICREDIT BANCA,
FILIALE DI
SANTARCANGELO
IBAN: IT 38 Y 02008 68021
000000872821**

Opportune Importune
supplemento a *Sodalitium* Periodico,
anno XLI n. 3 novembre 2025
Editore: Centro Librario Sodalitium
Loc. Carbignano 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)
Tel. 0161.839335
E-mail: info@sodalitium.it
Sito internet: www.sodalitium.it
Direttore responsabile: don Francesco Ricossa
autorizzazione tribunale di Ivrea
n. 116 del 24-02-1984
Stampa: Artigrafiche Jolly Crescentino VC

S. Messe dell'Istituto Mater Boni Consilii

Ferrara: Chiesa S. Luigi, via Pacchenia 47, Albarea. Tutte le domeniche alle ore 17,30.

Gravellona Lomellina (PV): (don Marco Pizzocchi) via Verdi 28: Messa tutte le domeniche. Per informazioni: Tel. 347.109.7481 e-mail: donmarco.pizzocchi@alice.it

Imperia (provincia): una domenica al mese. Programma diffuso via mail.

Loro Ciuffenna (AR): Fattoria del Colombaio, str. dei 7 ponti. La 1ª domenica del mese alle ore 17,30.

Milano: Oratorio S. Ambrogio, via della Torre 38. Tutte le domeniche e festivi alle ore 9,00 e 11,00. Per informazioni: www.oratoriosantambrogioimbc.it

Modena: Oratorio S. Pio V, via Savona 75. Tutte le domeniche alle ore 8,30 e 11,00.

Modugno (BA): Oratorio San Rocco, via Conte Stella 26/A. Per il calendario delle Messe consultare la pagina del sito.

Padova: per il calendario delle Messe consultare la pagina del sito. Programma diffuso via mail.

Perugia (provincia): la 3ª domenica del mese alle ore 18,00.

Pescara: Oratorio del Preziosissimo Sangue, via Ofanto 24. Per il calendario delle Messe consultare la pagina del sito.

Pistoia: la 3ª domenica del mese alle ore 10,30.

Potenza: Oratorio San Lorenzo, Via Angilla Vecchia 126. Per il calendario delle Messe consultare la pagina del sito.

Ragusa: via Belpiano 36, S. Croce Camerina. Una domenica al mese alle 11,30.

Rimini: Oratorio San Gregorio Magno, via Molini 8. Per il calendario delle Messe consultare la pagina del sito.

Roma: Oratorio S. Gregorio VII, via Pietro della Valle 13/B. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese, ore 9,00 e 11,00.

Rovereto (TN): Chiesa di S. Ignazio, via Stazione 13, Mori Stazione. La 1ª, 3ª e 4ª domenica del mese alle ore 9,00 e 11,00. Programma diffuso via mail.

S. Bonifacio (VR): per il calendario delle Messe consultare la pagina del sito.

Torino: Oratorio del S. Cuore, via Thesauro 3/D. Tutte le domeniche e festivi S. Messa ore 9,00 e 11,15; il 1º venerdì del mese alle ore 18,15.

Varese: la 4ª domenica del mese alle ore 18. Programma diffuso via mail.

Verrua Savoia (TO): Istituto M.B.C. Loc. Carbignano, 36. Nei giorni feriali S. Messa alle ore 7,30; tutte le domeniche S. Messa alle ore 18.

Per maggiori informazioni sulle celebrazioni consultate le pagine della località corrispondente sul sito:

www.sodalitium.it - Oppure telefonare o scrivere a:

- Verrua Savoia TO: info@sodalitium.it - Tel. 0161.839.335
- Rimini: info.casasanpiox@gmail.com - Tel. 0541.758.961